



MECCANISMI AUTOIMMUNI DI COVID-19

PREVENZIONE ATTIVA CON LA MEDICINA BIONANO MOLECOLARE.

ULTIMA LEZIONE DEL COVID-19 E POSSIBILI APPLICAZIONI CLINICHE IN MBC.

ADATTAMENTO TERAPEUTICO PREVENTIVO ANCHE NELLA FASE 1 DELLA MALATTIA.

DOCTEUR MALZAC JEROME LOUIS ROBERT. APRILE 2020

LE ULTIME RICERCHE CLINICHE ESEGUITE IN ITALIA HANNO MESSO IN EVIDENZA, BASANDOSI SUI RISULTATI DELLE AUTOPSIE E NON SUI CRICETI DI LABORATORIO O IN UN TUBETTO STERILE, CHE LA MALATTIA COVID-19 PROVOCA UNA COAGULAZIONE INTRA VASCOLARE DISSEMINATA (CIVD).

LE COMPLICANZE E IL DECESSO DEL PAZIENTE SONO DOVUTI AD UN'ESPLOSIONE DELLA SECREZIONE DELLE CITOKINE E DUNQUE AD UNO SCATENAMENTO ANOMALO DELLA SECREZIONE DELLE PIASTRINE, DETERMINANDO UNA SINDROME MULTITROMBOTICA SISTEMICA.

HORROR AUTO-INFIAMMAZIONE, CIVD, PERCHÈ DOBBIAMO ARRIVARE A QUESTO STADIO PER CURARE EFFICACEMENTE UN PAZIENTE.

SONO TUTTI ELEMENTI DI UNA GRAVE MALATTIA AUTOIMMUNE E SONO SCATENATI DA UN'IMPOSSIBILITÀ DI DIFESA DELL'ORGANISMO.

PER QUESTO, IN TERAPIA PREVENTIVA, DOBBIAMO RIEDUCARE L'ORGANISMO IN MODO TALE DA NON ARRIVARE A QUESTO STADIO DELLA MALATTIA, MA RIMANERE IN FASE 0, O COMUNQUE NON SUPERARE LA FASE 1 SINTOMATICA (SINDROME INFIAMMATOIA DIFENSIVA FISILOGICA).

UN PO' DI FISILOGIA... DI CHE COSA PARLIAMO

L'emostasi (la coagulazione) rappresenta un elemento importante di difesa contro un'invasione aggressiva dell'organismo.

Questo meccanismo fisiopatologico permette la sopravvivenza dopo un traumatismo emorragico, per esempio, e limita la disseminazione dei microorganismi con la creazione di una rete di fibrina sul luogo di questa invasione aggressiva.

In caso di scatenamento anomalo, come attualmente in caso di COVID-19 complicato (horror auto-infiemmazione ed esplosione citochinica), sarà indotta una sindrome multitrombotica sistemica, o coagulazione intra vascolare disseminata (CIVD).

Questa attivazione anomala di tutti i meccanismi della coagulazione crea dei microtrombi fibrinosi a livello intravascolare e viscerale, portando anche ad un iperconsumo dei fattori di coagulazione umorali e cellulari, a scapito soprattutto della microcircolazione generale.

L'avviamento di questi meccanismi provoca un'attivazione dei polinucleari neutrofili, dei monociti e delle cellule endoteliali (legati all'aggressione) e avvia la produzione di trombina con l'attivazione del fattore tissutale di membrana.

L'espressione di questo fattore è indotta da batteri, virus, funghi, citokine in eccesso e anche residui cellulari, che creano a catena un consumo dei fattori di coagulazione nell'organismo.

Questo scatenamento dei processi di coagulazione senza controllo attiva anche la disseminazione metastatica di microparticelle membranali create da traumi a livello locale sull'endotelio vascolare.

Come risposta, l'organismo consuma in modo eccessivo le sue piastrine (segno di aggravamento biologico: linfopenia e piastrinopenia).

Se il paziente ha un problema patologico o funzionale al fegato, la malattia evolverà più rapidamente in CIVD.

Possiamo notare che quest'anno l'organo debole in termini di reattività è il fegato, che i pazienti a rischio sono polimedicalizzati, intossicati da farmaci e con patologie metaboliche.

Dunque, già sappiamo l'importanza del drenaggio epatico preventivo per non indurre gravi complicanze.

In MBC possiamo consigliare:

Citoyang Cardis Renaco in modo preventivo.

Le piastrine, a parte la loro azione primordiale dei meccanismi di coagulazione, sono anche coinvolte nei meccanismi infiammatori (secrezione di citokine specifiche), soprattutto in caso di lesioni dell'endotelio vascolare dovute a batteri, virus, parassiti, funghi e veleno di serpenti.

Il loro ruolo consiste nell'immediato controllo dell'infiammazione locale, in fase precoce.

È una cellula che secerne dei messaggeri pro-infiammatori considerati come segnali del pericolo biologico (citokine) e dipendono dal sistema HLA di tipo 1.

Il meccanismo di CIVD provoca una forte diminuzione delle piastrine (piastrinopenia), ed è facile capire che la lesione non si può riparare e che l'infiammazione locale aumenta.

Il pericolo biologico non può essere fermato.

Siccome il meccanismo di aggressione piastrinica è identico a quello dei veleni degli animali, in medicina bio nano molecolare abbiamo la possibilità di prescrivere giustamente un veleno di animale, della famiglia dei crotali, pericoloso e potente.

Nei disturbi della coagulazione il ceppo

bothrops 15ch

si è dimostrato essere il più efficace per controllare la funzionalità fisiologica dei meccanismi coagulativi.

In caso di fase 1 della malattia, per prevenire le possibili complicanze fisiopatologiche dell'invasione del virus SARS-COV-2 potrebbe essere utile e ragionevole aggiungere alla prescrizione dei soliti rimedi all'invasione virale (Citomix Guna, Nkreg Guna) il ceppo bothrops 15ch, in questo preciso caso.

Se abbiamo a disposizione anche degli esami ematochimici recenti dai quali risulta una diminuzione della conta piastrinica, è utile aggiungere alla cura:

Guna pdgf 4ch

Guna interleukin 3 4ch

Dal punto di vista fisiopatologico, il messaggio piastrinico penetra nell'organo per attivare le difese macrofagiche attraverso la via linfatica. La diffusione del possibile messaggio di correzione del danno biologico, in modo tale da dare l'allerta rapidamente, passa dalla via linfatica.

È dunque necessario **drenare il sistema linfatico con il rimedio MBC**

ACTI LINFO RENACO

in associazione con le altre cure necessarie, anche allopatiche, per bloccare l'invasione e continuare a curare la malattia preesistente del paziente.

Alla luce di questi ulteriori studi sui meccanismi fisiopatologici dei possibili danni del COVID19, possiamo consigliare un aggiustamento della terapia preventiva attiva in fase 1, vale a dire ai primi sintomi di invasione virale e di reazione infiammatoria del paziente:

assumere 5 volte al giorno 2 granuli di

dal punto di visto fisiopatologico:

citomix Guna

t4reg Guna

bothrops 15ch

(Guna pdgf 4ch e Guna interleukin 3 4ch in caso solamente di problemi di conta piastrinica)

come genius epidemicus:

Gelsemium 15ch

Bryonia 15ch

come drenaggio:

mbc immuno mix Renaco

Citoyang echinacea Renaco

Malvix Renaco

Actilinfo Renaco



Citoyang cardis Renaco (in caso di disturbi epatici)

La cura base deve essere sempre personalizzata e gestita da un medico, per non incorrere in un'assunzione eccessiva di prodotti attivi inutili.

In poche parole, dobbiamo cercare di fare di tutto per evitare di arrivare in fase 2 della malattia COVID19 e per contrastare i disturbi infiammatori coagulativi che sono la porta aperta alla temuta reazione di CIVD, con gravi conseguenze vitali.

La medicina bionanomolecolare associata ai principi di medicina biologica consecutiva può essere di aiuto per permettere a numerosi pazienti di vivere meglio e di evitare gravi complicanze in sinergia con i necessari protocolli precisi della medicina allopatrica.

L'UNION FAIT LA FORCE.....

Docteur Malzac Jerome Louis Robert. Aprile 2020.